COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)

PARERE N. 03 del 02/02/2021

Oggetto: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CAPITALE

Il giorno 01/02/2021, il sottoscritto Massimo Giorgi Revisore dei Conti del Comune di Serramazzoni (MO) ha esaminato la documentazione prodotta dall'ente al fine di esprimere parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa al "***Riaccertamento parziale dei residui passivi di parte capitale ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile allegato 4/2 al DLGS N. 118/2011 e s.m.i***" e reimputazione delle somme con esigibilità futura.

Tenuto conto che:

il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita: "..... *Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.*

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. ---- omissis------

Al solo fine di consentire una ***corretta reimputazione*** *all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente* ***prima del riaccertamento ordinario, è possibile****, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione****, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui****. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.*

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, ***può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.***

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere"

Visto il comma 4 dell'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita;

"*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.* ***La reimputazione, degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate****. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e d i spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*

Considerato che il questo Comune ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 con delibera del Consiglio Comunale n. 24 dell'11/4/2020;

Preso atto che l'Ente ha la necessità di reimputare all'esercizio in corso (provvisorio 2021), prima del "riaccertamento ordinario" dei residui, le obbligazioni necessarie ***per poter dare continuità all'esecuzione dei lavori relativi ad opere pubbliche già appaltate negli esercizi precedenti*** o da appaltare nell'esercizio 2021, per poter procedere celermente con i lavori stessi;

Visto che allo stato attuale **non è ancora possibile approvare il riaccertamento ordinario** dei residui al 31/12/2020, che dev'essere deliberato dalla Giunta Comunale con un unico provvedimento, propedeutico al rendiconto della gestione 2020;

Preso atto che per i motivi sopra indicati l'Ente ha ritenuto necessario effettuare un "**riaccertamento parziale**" dei residui ai sensi del sopra richiamato paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Verificata la competenza della Giunta Comunale ad approvare il riaccertamento parziale dei residui, essendo l'Ente **in "Esercizio provvisorio",** considerato che la legge 17 luglio 2020, n. 77, ha convertito, con modificazioni, il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", al cui comma 3-bis, art. 106, si prevede il

differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 marzo 2021, anziché nel termine ordinario del 31 dicembre 2020;

Dato atto che al fine di reimputare i residui in oggetto occorre necessariamente approvare, nell'esercizio provvisorio, una variazione a valere sull'ultimo bilancio di previsione approvato;
Preso atto della documentazione probatoria e istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, il Revisore di Conti procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta stessa.

VERIFICHE:

ciò posto, il Revisore Unico,
ha esaminato gli allegati A), B), C), alla proposta di delibera tra i quali in particolare l'elenco dei residui passivi inesigibili cancellati aperti al 31/12/2020 pari ad €. 670.782,86 (all. A) e l'elenco degli impegni di spesa non esigibili al 31/12/2020 e reimputati nell'esercizio 2021 per € 4.482.064,91 (all. B),
ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi e valutazione dei residui passivi al 31/12/2020 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione e le ragioni di eventuali reimputazioni ad annualità successive al 2020 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;
Inoltre ha verificato

- Cancellazioni di residui passivi pari ad €. 670.782,86 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31/12/2020 (All. A);
- Impegni in conto capitale reimputati in base all'esigibilità all'esercizio 2021 per €. 4.482.064,91 (all. B), per l'esecuzione dei lavori relativi ad opere pubbliche già appaltate negli esercizi precedenti o da appaltare nell'esercizio 2021 e quindi per poter procedere celermente con i lavori stessi;

Ha controllato la nuova consistenza del FPV in entrata nell'esercizio 2021 a seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 01/01/2021 e pari alla somma complessiva di **€ 4.482.064,91** totale FPV al 01/01/2021:

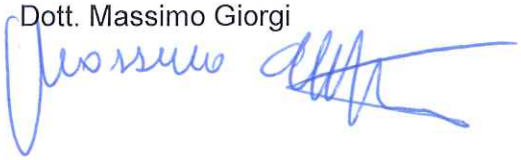
- **di cui di parte corrente € 0 (All. C)**
- **di cui di parte capitale € 4.482.064,91 (All. C)**

TUTTO CIO' PREMESSO

IL REVISORE

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Cristina Montanari, reso ai sensi dell'art. 49, D.lgs. 18.08.2000 n. 267

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Riaccertamento parziale dei residui passivi di parte capitale ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile allegato 4/2 al DlGs n. 118/2011 e s.m.i" e contestuale variazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 per l'annualità 2021".

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Massimo Giorgi